



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di disegno di legge recante disposizioni per l'adeguamento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008".
Parere, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Repertorio atti n. 1/CSR del 24 gennaio 2008

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna sessione comunitaria del 24 gennaio 2008:

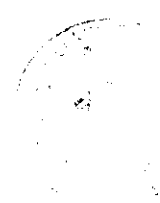
VISTO l'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il quale dispone che questa Conferenza, riunita in apposita sessione comunitaria, esprima parere sullo schema dell'annuale disegno di legge che reca disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

VISTA la legge 4 febbraio 2005, n. 11, recante "norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari", all'articolo 17, comma 2, lettera c), prevede che la Conferenza permanente per rapporti tra lo stato, le Regioni e le Province autonome esprima parere sul disegno di legge comunitaria;

VISTA la nota n. DAGL/050087/10.3.74 del 15 gennaio 2008 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi ha trasmesso lo schema di disegno di legge recante "disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008", deliberato, in via preliminare, dal Consiglio dei Ministri nella seduta dell'11 gennaio 2008, che è stato inoltrato, il 16 gennaio 2008, alle Regioni ed alle Province autonome per l'esame ed eventuali osservazioni;

CONSIDERATO che, per l'esame del citato schema di disegno di legge, il 23 gennaio 2008 si è tenuta una riunione a livello tecnico nel corso della quale le Regioni hanno espresso il loro avviso favorevole con la richiesta di integrare l'articolo 6 con la previsione della soppressione del secondo periodo del comma 1 dell'articolo 16 della legge 4 febbraio 2005, 11 e con talune osservazioni in merito alla relazione di accompagnamento (in cui risulta incompleto il numero delle Regioni che hanno fatto pervenire l'elenco degli atti normativi con i quali si è data attuazione alle direttive comunitarie nelle materie di propria competenza) ed al provvedimento relativo all'applicazione del regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo all'istituzione del Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) sul quale si è espresso il Consiglio di Stato che ha indicato la necessità di fare ricorso ad uno strumento normativo primario in luogo di quello regolamentare;

by
etc.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che, nel corso della medesima riunione tecnica, i rappresentanti del Dipartimento per le politiche comunitarie hanno dichiarato di accogliere la richiesta di integrazione dell'articolo 6, fornendo, altresì, assicurazioni in merito alle osservazioni presentate dalle Regioni;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno consegnato un documento (Allegato A) in cui esprimono parere favorevole sul provvedimento in esame con la richiesta di emendamento all'articolo 6 già formulata in sede tecnica e con la richiesta di inserimento di un articolo 9-bis concernente la modifica all'articolo 5 della legge 10 febbraio 1992, n. 164 recante: "Nuova disciplina delle denominazioni di origine";

CONSIDERATO che il Governo ha dichiarato la propria disponibilità ad accogliere le richieste e le osservazioni formulate dalle Regioni, secondo l'orientamento già manifestato in sede tecnica;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di disegno di legge recante "Disposizioni per l'adeguamento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 2008", deliberato, in via preliminare, dal Consiglio dei Ministri nella seduta dell'11 gennaio 2008 nei termini di cui in premessa.

Il Segretario
Avv. Giuseppe Busia

Il Presidente
On.le Prof.ssa Linda Lanzillotta



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Att. A

Consorzio in
sentenza 9/1-08

7/13

punto 1) - Conferenza Stato-Regioni – Sessione comunitaria

**Parere
sul disegno di legge recante disposizioni per l'adempimento di obblighi
derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee
(legge comunitaria 2008)**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nell'esprimere parere favorevole sul disegno di legge recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 2008), propone i seguenti emendamenti già concordati in sede tecnica:

- 1) all'articolo 6 del ddl, inserire anche la soppressione dell'articolo 16, comma 1, secondo periodo, della Legge 11 del 4 febbraio 2005;
- 2) dopo l'articolo 9 del ddl, inserire il seguente articolo 9-bis:

“(Modifica dell'articolo 5 della legge 10 febbraio 1992, n. 164 recante “Nuova disciplina delle denominazioni di origine”)

1. *Al comma 1 dell'articolo 5 della legge 10 febbraio 1992, n. 164 recante “Nuova disciplina delle denominazioni di origine”, è aggiunto alla fine il seguente periodo: “In tale zona non si possono impiantare e iscrivere vigneti all'albo Chianti DOCG né produrre vini Chianti DOCG”.*

La Conferenza segnala, inoltre, la necessità di aggiornare nella relazione al ddl l'elenco dei dati concernenti il recepimento regionale e la conformità degli ordinamenti regionali al diritto comunitario con i dati che saranno comunicati dalla segreteria della Conferenza nel termine annuale del 25 gennaio, previsto dalla Legge 11 del 2005, articolo 8, comma 5, lettera e).

Roma, 24 gennaio 2008